

ALLEGATO
18/11/2018



STATUTO

Fondazione Ordine Ingegneri Trapani

Art. 1) - A norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, è costituita, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, la "Fondazione Ordine Ingegneri Trapani".

Art. 2) - La Fondazione, apartitica e apolitica, ha sede legale in Trapani, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del successivo articolo 9.

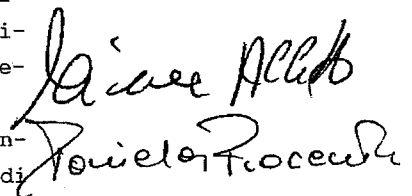
Art. 3) - La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione e all'aggiornamento professionale e culturale degli Ingegneri e dei laureandi in Ingegneria.

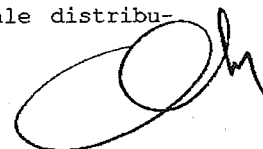
Le iniziative dovranno anche tener conto di quanto previsto nel Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali, adottato dal CNI e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13, del 15 luglio 2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine potrà:

- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- istituire corsi di formazione e aggiornamento per professionisti, anche avvalendosi di docenti ed esperti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- sostenere attività di enti (inclusi gli altri Ordini prevalentemente locali ed analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire con il finanziamento della Fondazione;
- promuovere e finanziare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici e tributari;
- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;
- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo reti nazionali ed internazionali con sistemi di accesso elettronici, inclusi Internet e reti ad esso assimilate;
- promuovere e finanziare relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;
- provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribu-



Giuseppe Aliberti
Tonino Rocca



zione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico scientifico di Ingegneri, di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri enti pubblici e privati;

- organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società e/o aziende private, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;

- organizzare e sostenere le attività culturali e le iniziative di promozione della professione attuate dalle associazioni e dai sindacati degli ingegneri operanti nel territorio della Provincia di Trapani;

- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità. Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi sanciti dallo Statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio. Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti nella seduta;

- organizzare, promuovere, sovvenzionare "stages" di Ingegneri presso professionisti, società, imprese e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, anche economica o imprenditoriale, anche di prestazione di servizi che, direttamente o indirettamente, l'Organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

La Fondazione, infine, potrà instaurare rapporti di collaborazione, in tutti quei casi in cui emerge l'opportunità e/o la necessità, con tutti gli altri Ordini provinciali e con le relative Fondazioni e con tutti gli altri Organismi rappresentativi delle categoria professionali, nelle modalità che si riterranno più opportune al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali di cui al presente articolo.

Art. 4) - La Fondazione opera nell'ambito del territorio delle Regione Siciliana e, prioritariamente, della circoscrizione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani.

Art. 5) - Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni conferiti dall'Ente Fondatore, come risulta dall'atto costitutivo;

- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, inclusi donazioni, legati e lasciti testamentari, e da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'articolo 3 del

PROVINCIA
DI
TRAPANI
*

presente Statuto;

- da introiti derivanti da iniziative pubblicitarie connesse all'attività editoriale e da sponsorizzazioni e/o contribuzioni alle manifestazioni culturali e scientifiche della Fondazione;
- dalle somme derivanti dagli avanzi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

Art. 6) - Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'articolo 3 del presente Statuto;
- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 4 del presente Statuto;
- dai corrispettivi per eventuali servizi resi all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani sulla base di apposite convenzioni;
- eventuali contributi elargiti annualmente dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, sulla base di programmi di attività preventivate dettagliatamente dal Consiglio di Amministrazione;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Art. 7) - La gestione della Fondazione è riservata ad un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, Ente Fondatore, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 9 (nove) Consiglieri.

I sette Consiglieri, costituenti il numero minimo di componenti del Consiglio di Amministrazione, dovranno essere iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani ed almeno uno dovrà essere scelto tra gli iscritti alla Sez. B; degli ulteriori eventuali due consiglieri almeno uno sarà nominato in rappresentanza di enti pubblici o privati o di primarie associazioni esterne all'ambito professionale degli ingegneri, con i quali la Fondazione intende sviluppare rapporti di studio e collaborazione.

Lo stesso Consiglio dell'Ordine individua, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Direttivo, costituito da Presidente, Segretario, Tesoriere e da un Vice Presidente.

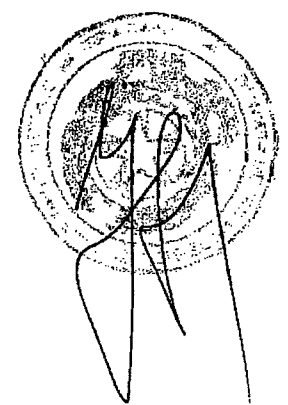
Almeno tre dei componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere anche Consiglieri dell'Ordine.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani e, quindi, la scadenza e/o il venir meno per qualsiasi causa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che dovrà essere nominato entro 30 (trenta) giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani.

Quando durante il periodo di mandato uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, Il Consiglio di Amministra-

Luca ACB
David Rocca

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

PROVINCIA
DI
TRAPAN

[Handwritten signature]

zione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto detto nel presente articolo.

I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani ha la potestà, a suo insindacabile giudizio, comunque opportunamente motivato, di revocare in qualsiasi momento il mandato conferito ad uno o più componenti il Consiglio di Amministrazione e di procedere, eventualmente, a nominare il sostituto.

Art. 8) - Ogni carica relativa agli organi di cui all'art. 7) del presente statuto è gratuita. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 9) - Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

a. approva, entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il conto preventivo, anche finanziario, dell'anno successivo, predisposto dal Tesoriere, eventualmente in collaborazione con il Responsabile amministrativo, se nominato;

b. approva, entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo, il conto consuntivo (bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), il rendiconto finanziario di ogni anno solare e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione predisposti dal Tesoriere, eventualmente in collaborazione con il Responsabile amministrativo se ve ne è stata la nomina; sia il conto preventivo che il conto consuntivo, entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione devono essere trasmessi al Consiglio dell'Ordine per la successiva divulgazione in sede di Assemblea ordinaria degli iscritti;

c. assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

d. delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;

e. decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

f. stabilisce i programmi della Fondazione;

g. propone le modifiche dello statuto a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti; tali proposte, successivamente alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, dovranno essere approvate a maggioranza semplice dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani ed in seguito ratificate dall'Assemblea degli iscritti.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, i suoi poteri, anche con procure *ad negotia*, ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori non consiglieri per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente. In assenza del Presidente la sua funzione verrà svolta dal Vice Presidente. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal

DEC
PROV
TRAU
★

Consigliere più anziano tra i presenti.

Art. 10) - Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente, possibilmente con cadenza mensile e, comunque, almeno ogni tre mesi, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta elettronica certificata almeno sette giorni liberi prima della data della riunione, ovvero con qualsiasi altro mezzo certificato. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma o telefax spedito almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quella di inizio della riunione.

Art. 11) - Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente, ovvero di chi presiede la riunione ai sensi dell'art. 9) del presente Statuto.

Art. 12) - Il Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Dell'assenza o impedimento del Presidente fa prova la firma del Vice Presidente.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue, insieme con il Segretario, le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta. In caso di motivata urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima convocazione successiva.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti

Il Presidente o il Segretario, previa delibera del Consiglio dell'Ordine, partecipa alle assemblee dei Presidenti degli Ordini.

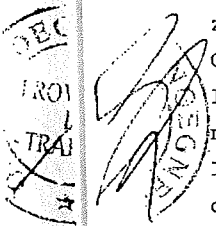
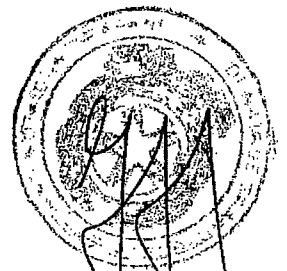
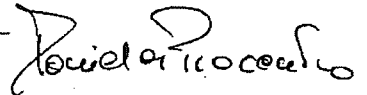

Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, previa delibera del Consiglio dell'Ordine, partecipa, in qualità di osservatore, alle manifestazioni regionali e nazionali nell'ambito delle attività congressuali della Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia e del Consiglio Nazionale Ingegneri.


Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali, trascritti su apposito libro debitamente vidimato inizialmente; tali verbali verranno redatti dal Segretario ed in sua assenza dal Consigliere più giovane tra i presenti alla seduta di Consiglio, e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Il Segretario redige i verbali delle deliberazioni consiliari, tiene i registri eventualmente prescritti, cura, insieme con il Presidente, la corrispondenza, autentica le copie delle deliberazioni del Consiglio, ha in consegna l'archivio e la biblioteca.

Il Tesoriere è responsabile del patrimonio della Fondazione.

Predisporre, eventualmente in collaborazione con il Responsabile amministrativo, la bozza di bilancio preventivo e consuntivo che deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.





Provvede agli incassi ed ai pagamenti della Fondazione.

Relaziona, ove richiesto dall'Ente Fondatore, al Collegio dei Revisori dei Conti sull'andamento della gestione della Fondazione, nonché sullo stato patrimoniale della Fondazione stessa.

Art. 13) - Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, eventualmente, deliberare che la Fondazione stessa si avvalga dell'opera di un Responsabile Amministrativo; in tal caso lo stesso Consiglio provvederà alla sua nomina, a stabilirne la durata in carica, che non potrà comunque superare la durata del Consiglio, ed a fissarne, comunque, il relativo compenso.

Il Responsabile amministrativo, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, avrà funzioni di coordinamento delle attività della Fondazione e dei collaboratori esterni (eventualmente chiamati dal Consiglio di Amministrazione a partecipare a singole iniziative della Fondazione); si occuperà di predisporre i programmi di attività della Fondazione, in base ai criteri formulati dal Consiglio di Amministrazione, e, successivamente, curerà l'attuazione dei programmi medesimi, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione, essendo responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione. Inoltre, sulla base delle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione, il Responsabile amministrativo collaborerà con il Tesoriere alla predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo annuale.

Art. 14) - Il Consiglio di Amministrazione delibera, secondo le maggioranze stabilite dall'art. 11 del presente Statuto, l'emanazione di un Regolamento che disciplini il funzionamento della Fondazione nell'ambito di quanto previsto dal presente Statuto. L'approvazione di tale Regolamento, nella sua stesura completa, sarà posta all'o.d.g. della prima seduta di Consiglio.

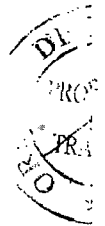
Art. 15) - La Fondazione, per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 del presente Statuto, può avvalersi delle commissioni dell'Ordine e, su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, può istituire un Comitato tecnico-scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico sarà composto da un numero variabile da tre a sei membri nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato. Il Comitato tecnico-scientifico esplicherà funzioni consultive, funzioni propositive in materia culturale e tutte le attribuzioni ed i compiti che gli siano conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I componenti del Comitato tecnico-scientifico, con esclusione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, saranno eventualmente remunerati secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In ogni caso ad essi spetterà il rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 16) - L'Organo di Controllo della Fondazione è composto da un Revisore dei Conti o da un Collegio dei Revisori dei Conti composto



6
7

da tre membri effettivi, di cui uno in qualità di Presidente del Collegio, e due supplenti, secondo quanto stabilito dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, cui spetta la nomina. Il Revisore Unico o il Presidente del Collegio e almeno uno dei Revisori supplenti devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

I Revisori durano in carica due anni e sono rieleggibili.

L'Organo di controllo deve riunirsi almeno ogni tre mesi, redigendo all'uopo processo verbale da trascriversi nell'apposito libro sociale; i componenti l'Organo possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Il Revisore che, senza giustificato motivo, non partecipa durante l'anno solare a due riunioni dell'Organo di Controllo decade dal suo ufficio.

L'Organo di Controllo esercita funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa della Fondazione, sia per quelle discendenti dallo Statuto che per eventuali adempimenti di legge. In particolare provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa. L'Organo di controllo sarà invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nelle quali sarà posto all'ordine del giorno l'approvazione dei conti preventivo e consuntivo, nonché altri argomenti attinenti la gestione amministrativa e contabile della Fondazione.

Annualmente l'Organo di Controllo riferirà al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Le relazioni dell'Organo di Controllo devono essere trascritte sull'apposito libro.

Ai componenti dell'Organo di Controllo spetta un compenso annuo nella misura fissata dallo stesso Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e per tutta la durata dell'incarico.

Nell'ipotesi in cui, durante il periodo di mandato, uno o più Revisori cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, l'Organo di Controllo della Fondazione verrà reintegrato con un nuovo o nuovi componenti, nominato o nominati in sostituzione dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, in conformità a quanto stabilito nel presente articolo.

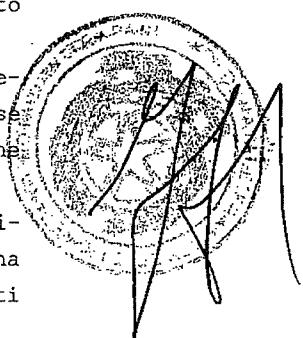
Art. 17) In caso di estinzione della Fondazione, per esaurimento degli scopi o per impossibilità di attuarli o per tutte le altre cause previste dalla legge o dal presente Statuto, i beni della Fondazione saranno restituiti all'Ente fondatore.

Ai fini della liquidazione del patrimonio della Fondazione il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani nomina tre liquidatori che potranno essere scelti anche tra i componenti uscenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 18) - Nel caso in cui si dovesse verificare l'estinzione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, da qualsiasi causa determinata, la Fondazione potrebbe trovarsi nella situazione

*Is. Reine A.P.C.K.
Raido 9/10/1964*

ML



Di

*SE
PR
10/11/64*

di aver esaurito i propri scopi, ovvero dell'impossibilità di conseguirli.

In tale evenienza coloro che risulteranno iscritti all'Ordine degli Ingegneri al momento della sua estinzione saranno chiamati a valutare se ci sarà ancora la possibilità di continuare a perseguire gli scopi ideali della Fondazione. A tal fine il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione dovrà convocare, entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura formale dell'Ordine degli Ingegneri, un'assemblea degli iscritti all'Ordine, per valutare la reale situazione della Fondazione, adottando le determinazioni più congrue al fine di favorire, da parte dell'autorità governativa, l'assunzione delle decisioni più opportune.

All'assemblea a convocarsi dovrà essere sottoposto un Ordine del Giorno, che, salvo adattamenti che si potrebbero rendere necessari, dovrà prevedere:

- determinazioni in ordine alla operatività della Fondazione in conseguenza dell'estinzione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani, ed in particolare:

trasformazione della Fondazione in Associazione indipendente, avente ad oggetto la tutela, la valorizzazione ed il continuo aggiornamento della figura dell'Ingegnere del territorio Trapanese, con le conseguenti modifiche statutarie;

ovvero, richiesta di estinzione della Fondazione e conseguenziale liquidazione del patrimonio e distribuzione di quanto eventualmente dovesse residuare tra coloro che risulteranno iscritti all'Ordine al momento della sua chiusura.

Art. 19) Per l'attuazione degli scopi sociali la Fondazione potrà, inoltre, compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria che sia ritenuta utile, necessaria o pertinente.

Art. 20) - La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

Art. 21) - L'esercizio della fondazione decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

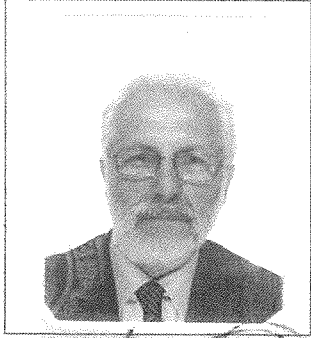
Art. 22) - Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti nel settore.

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
IL SEGRETARIO
ing. Giuseppe Ruggirelli


Cognome **CARTA**
 Nome **SERGIO**
 nato il **09-02-1946**
 (att. n. **742 P.** S. **A**)
 a **PALERMO (PA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **FAVIGNANA (TP)**
 Via **STR.C.LE COST.MEZZOGIORNO N.61**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **INGEGNERE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **MT.1,74**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **N.N.**



Firma del titolare *Sergio Carta*
FAVIGNANA **17-06-2010**
 Il SINDACO **D'ordine**
 Impronta del dito indice sinistro **DEL SINDACO**



VALIDA FINO AL
16-06-2020

N. 648
 Totale diritti € 5,48

AS 1379546

IPZS SpA - OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 FAVIGNANA

CARTA D'IDENTITA'
 N° AS 1379546

DI
 CARTA
 SERGIO

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale **CRTSRG46B09G273Z** Sesso **M**

Cognome **CARTA**
 Nome **SERGIO**
 Luogo di nascita **PALERMO**
 Provincia **PA**
 Data di nascita **09/02/1946**

Data di scadenza **30/11/2023**

Dati sanitari regionali

